

Il compagno Ingrao ricorderà la Rivoluzione d'ottobre

Assemblee nelle sezioni per preparare l'incontro di domenica all'Adriano

Oggi Petroselli a Cinecittà, Ferrara a Ludovisi, Quattrucci a Valmelina, Fioriello a Porta S. Giovanni, Falomi a Campitelli - Domani D'Onofrio a Nuova Tuscolana - Altre numerose iniziative in tutte le sedi del partito

La manifestazione per la celebrazione dell'anniversario della rivoluzione d'ottobre, che si svolgerà domenica al cinema Adriano con il compagno Pietro Ingrao, è preceduta e preparata da una serie di iniziative e di assemblee in tutte le sezioni del partito.

La sezione di Monte Mario, dopo il successo dell'iniziativa di sabato scorso sull'attualità degli insegnamenti della Rivoluzione di ottobre e sui problemi della società sovietica, ha organizzato per oggi alle 19 e 30, un dibattito pubblico sul tema della Conferenza per la sicurezza europea.

no in programma per oggi: Mazzini, ore 20,30 (Maffioletti); Campitelli, ore 19 (Falomi); Valmelina, ore 20 (Quattrucci); Ludovisi, ore 20 (Ferrara); P. San Giovanni, ore 19,30 (Fiorio); Gramsci, ore 18,30 (Imbriani); Magliana vecchia, ore 19, manifestazione di solidarietà col popolo spagnolo; Laurentina, ore 19 (Fusco); Macao statali, ore 17, cellula ISTAT; San Lorenzo, ore 19, cellula INT (D'Aversa); Quarticciolo, ore 16 (A.M. Cia); Appio Nuovo, Alberrone, ore 18 (Frosini); Alessandrina, ore 19 (Freduzzi); Garbatella, ore 18, dibattito (F. Tarsitano); Portuense, ore 20 (D. Mancini); N. Magliana, ore 19 (A. Fredda); Frascati, ore 17 e 30, cellula Sincrotrone (Gatti); Postelgrafonici, ore 16, in Federazione (Marra).

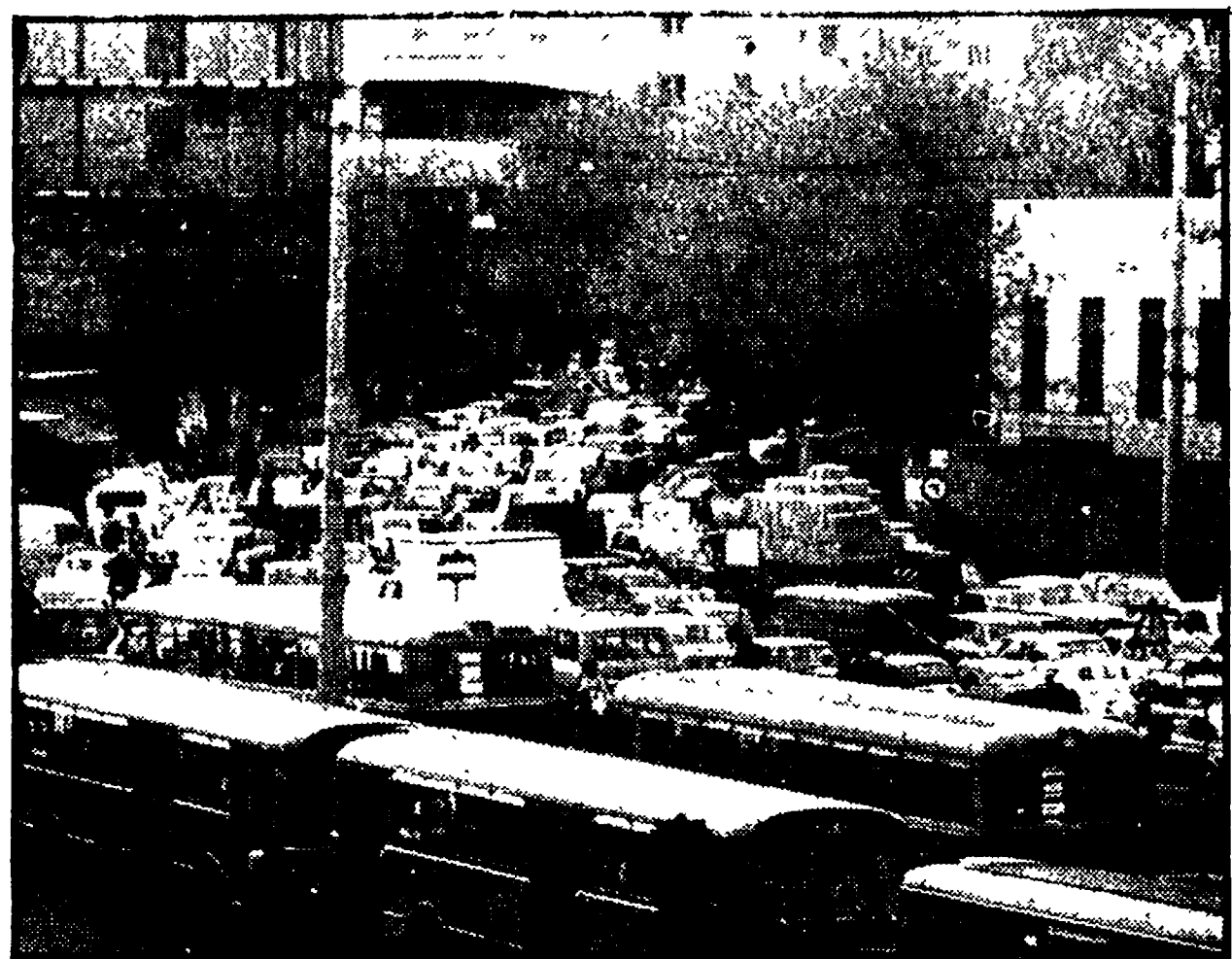
Vasti ingorghi e lunghe code si sono ripetuti durante tutta la mattinata di ieri

Traffico paralizzato per ore in città

Le zone più colpite, ancora una volta, quelle attorno all'Università e alla stazione Termini, ma la situazione è stata pesante ovunque - E' sempre più necessaria una profonda revisione delle scelte: priorità al mezzo pubblico e chiusura del centro storico - I tramvieri preannunciano uno sciopero generale per una diversa politica dei trasporti - Martedì attivo di categoria



Due immagini del traffico ieri a Roma davanti all'Università e nei pressi del centro; la paralisi è durata fino al pomeriggio



Tamponamenti a catena, intasamenti, decine e decine di voli annullati

La nebbia blocca strade e aeroporto

Il fenomeno ha raggiunto punte massime nella notte tra domenica e lunedì - Densa foschia, come mai si era verificato, in molte zone della città - Per 4 sere consecutive lo scalo di Fiumicino è rimasto paralizzato per la visibilità quasi nulla - Numerosi aerei dirottati a Ciampino: caos e disorganizzazione

Strade intasate, l'aeroporto di Fiumicino bloccato: numerosi aerei dirottati su Ciampino. La nebbia ha ostacolato il rientro dal lungo « ponte », già tanto discusso per l'intenso traffico registrato sulle autostrade e sulle strade di campagna.

VITA DI PARTITO

Tutte le sezioni della città e della provincia sono pregate di ritirare il materiale di propaganda riguardante la manifestazione di domenica 12 all'Adriano con Ingrao, nei centri di zona e di mandato.

Rappresentazione dei crimini USA



Domenica pomeriggio si è svolta a Grottaferrata una grande manifestazione di solidarietà per il Vietnam. Nelle piazze e nelle strade del quartiere è stato rappresentato il dramma della guerra del Vietnam, con le sue stragi e i suoi orrori, e la eroica resistenza di un popolo che combatte per la propria libertà e centralità.

Attivo straordinario FGCR

Oggi, alle ore 16,30, si terrà, in Federazione, un attivo straordinario delle cellule della FGCR per discutere le iniziative di lotta contro la circolazione scalfata.

Dibattito all'Alzaia

Presso la galleria Alzaia (via della Minerva), alle ore 19,30 si terrà un dibattito sul tema: « Il ruolo dell'insegnante nelle battaglie per la riforma della scuola ». Introdurrà Giancarlo Micheli, della CGIL-Scuola.

Costretta ad andare in banca e riscuotere un assegno

Sotto la minaccia della rivoltella consegna al rapinatore 5 milioni

La donna, Silvia Marazzi, è la madre del giornalista Pietro Ranzi, della Rai-Tv - Solo in casa, è stata aggredita ieri mattina da uno sconosciuto armato di pistola - Il malfattore si è impadronito anche di obbligazioni per 12 milioni

Rapinatore solitario in azione, ieri mattina, in via dei Giornalisti 21. Uno sconosciuto vestito elegantemente, sui 35-40 anni, pistola in pugno, ha fatto irruzione nell'appartamento del giornalista della Rai-Tv Pietro Ranzi.

do Silvia Marazzi ha sentito suonare alla porta: senza sospettare nulla è andata ad aprire e si è trovata dinanzi a un uomo, elegante, sui 35-40 anni, come lei stessa ha poi raccontato alla polizia. « C'è nessuno in casa? », ha chiesto lo sconosciuto che, dopo essersi sincerato che nell'appartamento si trovava solo l'anziana donna, è entrato chiudendo la porta.

Una volta dentro il rapinatore ha tirato fuori la pistola e, sempre minacciando la madre di Pietro Ranzi, ha cominciato a rovistare in un cassetto. Nell'armadio della camera da letto il malfattore, secondo quanto ha raccontato alla polizia Silvia Marazzi - si è fatto aprire tutti i cassetti. Ed è stato a questo punto che è venuto fuori un libretto di conti correnti del Credito Italiano.

Lo sconosciuto, allora, ha costretto la sua vittima a firmare una cedola per cinque milioni. Quindi l'ha fatta uscire con sé e l'ha fatta salire sulla sua macchina conducendola all'agenzia del Credito Italiano di via Duccio Galimberti. Spaventatissima la signora, sempre « controllata » dal rapinatore, ha dovuto prelevare il denaro e consegnarlo al bandito. Intascato il malloppo quest'ultimo ha riportato la donna in via dei Giornalisti dove l'ha fatta scendere. Poco dopo il rapinatore era già sparito.

Asili-nido: assemblea al Flaminio

Questa sera, alle ore 18, nei locali del circolo culturale Arci-Usip - Flaminio (piazza Perin del Vaga 4, angolo piazza Melozzo) si terrà un'assemblea popolare per esaminare il problema dello sviluppo delle attrezzature sociali nel quartiere e per la costruzione di un asilo nido (che, secondo quanto approvato dal Comune, dovrà sorgere in viale Pinturicchio). All'assemblea parteciperanno i consiglieri comunali Salzano e Frasca del Pci, Benzoni del Psi e i consiglieri di circoscrizione Roscini e Del Marco.

Le occasioni immediate possono essere varie (dalla ricorrenza dei defunti alle scadenze degli esami universitari, all'approssimarsi di « ponti » festivi, alla nebbia) ma il risultato è sempre lo stesso: la paralisi del traffico per intere mattinate in vaste zone della città. Ormai non passa giorno che non si verifichino quegli incredibili intasamenti che sembrano essere diventati una norma.

Di nuovo si è ripetuta la scena allucinate di una città stretta nella morsa delle macchine, soffocata dal traffico. Ormai è chiaro che l'automobile da mezzo di locomozione si è trasformata, nel suo contrario. E non è questione di dimensioni: la « 500 » o la nuovissima « 126 » lanciata in una vasta campagna pubblicitaria, non solo non leniscono, ma aggravano la situazione.

Il consiglio provinciale ha espresso ieri sera un chiaro voto antifascista impegnando la Giunta ad adottare una serie di iniziative che esaltino nelle scuole romane i valori della Resistenza. Al termine di un acceso e appassionato dibattito l'assemblea ha votato una mozione in cui si fanno voti: « 1) perché venga concesso ai genitori un corso fra gli alunni degli istituti di istruzione secondaria sui valori della Costituzione repubblicana e sui suoi principi ispiratori quali la libertà, la democrazia, la Resistenza e l'antifascismo; 2) perché vengano prese opportune iniziative per educare gli studenti ai principi della democrazia e della libertà in un clima di stretta collaborazione e di reciproca comprensione fra le varie componenti delle scuole (docenti, studenti e famiglie); 3) perché si bandisca dalla scuola ogni forma di violenza e venga invece ribadita la bontà del metodo democratico e del civile confronto come unico mezzo per la elevazione del livello culturale e spirituale del popolo italiano; 4) perché siano dotate le biblioteche scolastiche di testi che esaltino i valori della Resistenza e dell'antifascismo ».

Hanno approvato l'importante documento tutti i gruppi ad eccezione, ovviamente, del gruppo fascista. Il dibattito si è aperto su una mozione che il gruppo comunista aveva presentato diversi mesi fa e che tendeva ad impegnare la Giunta a prendere iniziative affinché nelle scuole si esaltassero i valori della Resistenza. Nella seduta di ieri è stato annunciato che anche il gruppo del centro-sinistra aveva presentato una mozione sullo stesso argomento. La discussione è stata quindi abbinaata. La mozione del Pci è stata illustrata dal compagno Gensini. Anche se questa discussione avviene con molto ritardo - ha detto Gensini - dobbiamo comunque sottolineare l'importanza dell'argomento che affronta il consiglio provinciale. Il consigliere comunista ha quindi ricordato i tentativi della destra di un'azione e nostalgica di riportare indietro il nostro paese e il clima di violenza che i fascisti tentano di instaurare nelle scuole romane attraverso una serie di proditorie e canagliesche aggressioni agli studenti democratici. Gensini ha anche ricordato le parole di Forlani La Spina invitando la Dc a rivelare al Parlamento e al paese tutta la verità sulle trame contro il regime democratico italiano e ad adottare tutte quelle iniziative che isolino e respingano le manovre eversive della destra nostalgica.

Mozione antifascista votata alla Provincia

Esaltati i valori della Resistenza - Gli intervenuti dei compagni Rodano e Gensini

Dopo l'illustrazione della mozione del centro-sinistra da parte del Dc Panimolle e degli interventi di Felici (Psi), Quarto (Pli), Mancini (Pdsd) e Petrocelli (Pri) il presidente della Morgia ha concluso il dibattito invitando l'assemblea che poco prima aveva votato una delegazione di insegnanti e di genitori a recarsi a Roma per discutere con il ministro dell'Interno Rumor.

TESSERAMENTO

Decine di reclutati

Significativi risultati anche nel proselitismo alla Federazione giovanile

Continuano a pervenire in Federazione i dati sul tesseramento delle sezioni e delle cellule. Il proselitismo ha avuto un assiduo lavoro di reclutamento di nuovi compagni e di rinnovo di tessere. Per quanto riguarda la zona Est, Settecamini ha rinnovato 100 tessere (33 per cento), Tiburtino 3 100 (23 per cento), Gramsci 107 (23 per cento), Cinquini con 80 tessere, ha raggiunto il 100 per cento. Ancora, la cellula Fiat di Grottarossa ha raggiunto il cento per cento nei tesseramenti; Quarticciolo ha rinnovato 220 tessere, di cui 41 sono i compagni reclutati (29 donne e 12 uomini); Ottavia ha consegnato le tessere a 52 compagni, la FGCI 22 su 43.